

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Così lontano, così vicino

Capofila

| | |
|----------------|--|
| Codice Fiscale | 91385760375 |
| Denominazione | Sementerie Artistiche APS |
| Tipologia | Associazione di promozione sociale (APS) |

Partner

| Codice fiscale | Denominazione | Tipologia |
|----------------|---|--|
| 91427290373 | Giardino dei Sensi APS ETS | Associazione di promozione sociale (APS) |
| 91044090404 | EKS & TRA - APS ETS | Associazione di promozione sociale (APS) |
| 91339500372 | associazione Sala Presente....non solo scuola APS | Associazione di promozione sociale (APS) |
| 80081750376 | UDI - UNIONE DONNE IN ITALIA DI BOLOGNA APS ETS | Associazione di promozione sociale (APS) |

Scheda Progetto

| | |
|-----------------|---------------------------|
| Titolo Progetto | Così lontano, così vicino |
| Data inizio | 01/11/2024 |
| Data fine | 30/06/2026 |

Aree prioritarie di intervento

1

| | |
|-------------|---|
| DESCRIZIONE | Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; |
|-------------|---|

2

| | |
|-------------|---|
| DESCRIZIONE | Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; |
|-------------|---|

3

| | |
|-------------|---|
| DESCRIZIONE | Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; |
|-------------|---|

4

| | |
|-------------|---|
| DESCRIZIONE | Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento; |
|-------------|---|

5

| | |
|-------------|---|
| DESCRIZIONE | Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.); |
|-------------|---|

6

| | |
|-------------|--|
| DESCRIZIONE | Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo |
|-------------|--|

sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

| Destinatario | Numero |
|---|--------|
| Soggetti della comunità territoriale | 20 |
| Multiutenza | 20 |
| Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale | 8 |
| Migranti, rom e sinti | 20 |
| Altro (specificare) (donne fragili e caregiver) | 30 |
| Anziani (over 65) | 30 |
| Giovani (entro i 34 anni) | 10 |
| Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori) | 270 |
| Nuclei familiari | 10 |
| Disabili | 10 |

Scheda Progetto Descrizione

| | |
|-----------------------------------|---|
| Analisi del contesto | <p>Gli utenti del progetto verranno da Sala Bolognese, Calderara, Castello d'Argile, Zola Predosa, Anzola, Castel Maggiore, Crevalcore, S. Giovanni in Persiceto e tutto il bacino di Pianura Ovest, in generale.</p> <p>Il lavoro svolto sul territorio negli anni, nonché grazie all'esperienza maturata dalla partnership nei progetti "Destini incrociati" e "Comunità narranti", ha rilevato bisogni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di cura e socialità da parte dei portatori di handicap e dei loro coetanei e compagni di scuola, nonché dei caregiver; - di ascolto e di espressione degli adolescenti; - di integrazione da parte dei migranti con la popolazione locale; - di sostegno per le donne vittime di violenza e a rischio di disagio psichico; - di strumenti che aiutino il dialogo intergenerazionale. |
| Obiettivi specifici | <p>I bisogni vengono letti in relazione al concetto di cura. Le comunità territoriali sono segnate da fratture, divisioni, crepe. Questo progetto, ispirandosi all'arte giapponese del Kintsugi, rende preziose le differenze, aiutandola persona a ricostruire rapporti interpersonali tramite percorsi di ascolto, comprensione, espressione, sostegno materiale e spazi di ascolto.</p> <p>Prendersi cura della Comunità nelle sue complessità.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di connessioni sociali durature fra gli utenti e le associazioni; - 'infiltramento delle relazioni trasversali tra le associazioni e i loro pubblici; - aumento dell'efficacia delle azioni innovando metodologia e target. <p>Si tratta di un progetto complesso pluriutenza, che adotta metodologie trasversali e/o specifiche e innovative.</p> |
| Descrizione generale del progetto | <p>Questo progetto si compone di più azioni coordinate fra i partner e collaborazioni sul territorio, utilizzando differenti strumenti e metodologie.</p> <p>Il progetto coinvolgerà circa 400 persone della comunità locali fra anziani, adolescenti, autistici, caregiver, immigrati e giovani. È un progetto multiutenza</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>complesso realizzato da più associazioni che negli anni hanno approfondito la collaborazione. Si compone delle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Crepe" è un percorso di diversi linguaggi artistici che vuole indagare il tema della "ferita", fisica ed emotiva. 2. "Ascoltare, sentire, aiutare" si focalizza sugli utenti autistici e sugli adolescenti. Si compone di 4 parti. <ul style="list-style-type: none"> - Sei mesi a cadenza settimanale di interventi di Peer education; - interventi di pet-therapy rivolti ai bambini autistici e non della scuola dell'infanzia contro la dispersione scolastica; - percorso presso la stanza basale per autistici; - Apertura di stanze di ascolto e dialogo su tematiche di genere e di educazione all'affettività rivolte agli adolescenti; 3. "Ricordare, costruire, narrare" sono due laboratori di scrittura della memoria. 4. "Ascolta come mi batte forte il tuo cuore" è un laboratorio teatrale rivolto alla comunità locale che nasce in risposta al laboratorio "Ti racconto la vita" sviluppato da Sementerie Artistiche nel progetto "Comunità narranti". <p>La cura di una comunità riguarda tutte le sue parti, dagli anziani ai bambini, chi è più debole e chi no.</p> |
| Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio | <p>"Ascoltare, sentire, aiutare"</p> <p>L'intervento di pet-therapy sarà coordinato con l'Istituto Comprensivo A.Ferri, Padulle.</p> <p>L'azione presso la Stanza Basale si svolgerà con il patrocinio gratuito del Comune di Sala Bolognese che segue da anni le attività di Sala Presente. L'azione della stanza di ascolto per adolescenti e professori sarà coordinata con il calendario scolastico e con il Consiglio d'Istituto dell'IIS "Archimede" e di concerto con il Comune di S. Giovanni in Persiceto, di Sala Bolognese e di Calderara di Reno.</p> <p>"Ricordare, costruire, narrare"</p> <p>I laboratori saranno realizzati in collaborazione con il CPIA (Centro per l'istruzione adulta), alle scuole medie Mameli di San Giovanni in Persiceto. Verrà coinvolto il circolo archi Akkatà di San Giovanni in Persiceto per i contatti con gli anziani.</p> <p>Tutti i progetti sono realizzati informando i Comuni della zona e gli assessorati interessati, chiedendo loro aiuto nella comunicazione e ricerca di partecipanti, nonché in aiuti in kind.</p> |
| Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività | <p>Az.1.</p> <p>Quest'attività sarà realizzata presso le sedi dei partner sul territorio.</p> <p>Az.2.</p> <p>Le attività saranno realizzate presso Istituto Comprensivo A.Ferri, Padulle, l'IIS Archimede e le scuole medie Mameli di S.Giovanni; la stanza basale di Padulle.</p> <p>Az.3.</p> <p>I laboratori saranno realizzati presso il CPIA di S. Giovanni in Persiceto, presso la sede dell'Udi.</p> <p>Az.4</p> <p>Sarà realizzato nella sala "Piccolo teatro" del Com. di Crevalcore e nella sala prove di Sementerie Artistiche.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p> | <p>La tecnologia sarà utilizzata soprattutto per le attività di comunicazione con il pubblico e come strumento di coordinamento interno tra i partner.</p> <p>Nel laboratorio teatrale "Ascolta come mi batte forte il tuo cuore" verrà nondimeno sviluppato il tema della relazione tra identità fisica e identità digitale nello sviluppo della comunicazione con l'altro-da-me.</p> <p>Per il resto del progetto, gli aspetti tecnologici saranno strumentali e non costituiranno un focus del progetto.</p> |
| <p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p> | <p>Il progetto prevede la realizzazione di un comitato di coordinamento che si autorganizza tramite un gruppo whatsapp, una cartella GDrive condivisa e periodiche riunioni di coordinamento.</p> <p>Attività comuni</p> <p>Rispetto al passato, il gruppo di associazioni ha deciso di innovare, andando ancora più a fondo nell'integrazione dei pubblici. Vogliamo che tutti gli associati e le associate possano partecipare alle attività di tutte le associazioni della cordata. Per far questo, le attività vanno coordinate temporalmente. Idealmente un associato deve aver la possibilità di partecipare a tutte le attività del progetto. Tutti i partner si occuperanno congiuntamente del Coordinamento, della programmazione e della promozione interassociativa per "mischiare" i pubblici.</p> <p>Responsabilità organizzativa</p> <p>Per ogni azione i seguenti partner saranno responsabili dell'anticipo delle spese, dell'organizzazione e della logistica. In dettaglio:</p> <p>"Crepe"</p> <p>Giardino dei Sensi.</p> <p>"Ascoltare, sentire, aiutare"</p> <p>Sala. presente, responsabile organizzativo realizzazione dell'attività con target bambini e autistici.</p> <p>UDI, responsabile organizzativo realizzazione dell'attività con target adolescenti.</p> <p>"Ricordare, costruire, narrare"</p> <p>Eks&tra.</p> <p>"Ascolta come mi batte forte il tuo cuore"</p> <p>Sementerie Artistiche.</p> <p>Comunicazione</p> <p>Le Sementerie Artistiche saranno responsabili della comunicazione del progetto, tramite: la realizzazione di una pagina social dedicata, l'inserimento del progetto sul loro sito, la diffusione del progetto attraverso la newsletter e la creazione di una grafica coordinata da utilizzare in tutte le comunicazioni istituzionali e no.</p> |
| <p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p> | <p>RISULTATI DI MEDIO PERIODO</p> <p>Gli obiettivi specifici sopra descritti si traducono in risultati misurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di connessioni sociali nel breve/medio periodo, misurata come la partecipazione continua alle azioni degli utenti; - l'infittimento delle relazioni trasversali tra associazioni, misurata come numero di utenti che partecipano alle azioni di un'associazione, ma che sono venute a conoscenza del progetto e hanno partecipato grazie al lavoro di un'altra associazione. Vogliamo far incontrare le persone e "mischiare i pubblici" al fine di |

| | |
|---|--|
| | <p>dare loro la possibilità di creare reti interpersonali volte al sostegno anche al di fuori delle istituzioni e associazioni;</p> <p>- l'efficacia delle azioni, misurata come tasso di completamento delle azioni da parte degli utenti coinvolti, e riduzione degli abbandoni; nonché raggiungimento dei target numerici per categoria.</p> <p>I dati relativi saranno raccolti con un questionario anonimo da somministrare agli utenti, i registri di presenza, nonché tramite le note dei responsabili delle associazioni.</p> <p>IMPATTI</p> <p>Dal punto di vista del singolo, il progetto in generale vuole migliorare la condizione psicofisica dei partecipanti coinvolti. Dal punto di vista delle comunità, si vuole aiutare a creare relazioni e interazioni durature tra gruppi, categorie sociali e generazioni che non hanno possibilità di incontro se non sul piano familiare, privato o scolastico. Questo favorisce la creazione di una comunità consapevole, partecipativa e in grado di conoscere e riconoscere i bisogni di tutte e tutti al di là delle differenze (ho aggiunto la nota di manu)</p> <p>Si è deciso di non adottare strumenti quali il VADO, troppo tecnico e specifico di un approccio sanitario, quindi non calzante per questo progetto. Abbiamo quindi scelto una semplice scala di soddisfazione da 1 a 10, somministrata anche questa tramite questionario.</p> |
| Capacità del progetto di attivare nuove risorse | <p>Il progetto non fa uso di altri finanziamenti pubblici e privati. Al momento non siamo riusciti a garantire ulteriori entrate.</p> <p>La sfida di questo progetto è nella composizione della sua utenza, ampia e variegata; nonché nella pluralità di azioni e metodologie innovative. Nel caso di un'attività di Crowdfunding volta a finanziare tutto il progetto, tenuto conto delle dinamiche di rete, risulterebbe difficile comunicare selling point efficaci. In altri termini, tutte le attività sono coordinate e equilibrate fra di loro, quindi nessuna emerge come immagine. Una forza del progetto diventa una sua debolezza. Le associazioni hanno quindi deciso di finanziare con questo bando le azioni ritenute essenziali, valutando in un secondo momento la possibilità di aggiungere attività aggiuntive che per intensità, specificità, riconoscibilità e comunicabilità siano suscettibili di successo per una campagna.</p> |
| Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità | <p>"Crepe"</p> <p>È un percorso dedicato a donne in condizioni di fragilità o vulnerabilità socio-economica, emotiva o fisica. E' pensato per 15-20 donne adulte che fanno parte della rete di comunità che si è formata negli ultimi anni tra associazioni che si occupano di fragilità apparentemente molto diverse tra loro, ma accomunate da un territorio geografico e dalla voglia di sostenersi: donne vittime di violenza che frequentano le attività di "UDI"; donne provenienti da percorsi di migrazione in contatto con "Eks&tra"; donne a rischio di precarietà economica e sociale che frequentano l'APS "il Giardino dei Sensi"; caregiver e volontarie che sono a stretto contatto con bambini disabili conosciuti tramite l'associazione "Sala...Presente".</p> <p>"Ascoltare, sentire, aiutare"</p> <p>Quest'attività farà uso di strumenti di pet-therapy, peer education e stanza dell'ascolto.</p> <p>I beneficiari in situazione di fragilità e le loro comunità saranno attivati grazie al contatto diretto costruito negli anni da "Sala. presente" e la sua rete di partner territoriali.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Gli adolescenti saranno attivati tramite il contatto presso la scuola e grazie al lavoro già svolto nei due precedenti anni scolastici.</p> <p>si colloca tra gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.</p> <p>"Ricordare, costruire, narrare"</p> <p>L'attivazione della comunità coinvolta avverrà grazie al lavoro di Livia Claudia Bazu, scrittrice e insegnante di narrazione, autrice di raccolte di poesie. Lei utilizzerà strumenti di educazione non formale.</p> <p>"Ascolta come mi batte forte il tuo cuore"</p> <p>Le Sementerie Artistiche contatteranno l'utenza tramite le scuole e i partner territoriali.</p> |
| Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività | 30 |

Entrate e Costi

| | |
|--|-------|
| Finanziamento regionale richiesto | 19505 |
| Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila) | 0 |
| Quota a carico di enti pubblici | 0 |
| Quota a carico di altri soggetti | 0 |
| Totale costo progetto | 19505 |

Azioni

1

| | |
|--------------------------|--|
| TITOLO | Crepe |
| DESCRIZIONE | <p>Il percorso si dividerà in due moduli per un totale di 12 ore divise in 5 o 6 incontri.</p> <p>Consisterà in una pluralità di linguaggi artistici che andranno a tessere insieme la trama di una storia ancora da raccontare.</p> <p>Nel primo modulo verranno utilizzate la pittura, la poesia, la rilegatura e la meditazione Vipassana per poter prendere contatto con la percezione sensibile della propria ferita, e poter osservare ogni sua sfaccettatura: si lavorerà inoltre con la scrittura creativa autobiografica, attraverso le parole che curano per poter restituire bellezza alla narrazione della propria storia personale.</p> <p>Nel secondo modulo si metteranno al centro i corpi (nessuno escluso): il gruppo sarà accompagnato con la 'danza movimento terapia' alla connessione e all'ascolto del corpo, attraverso il movimento libero e spontaneo per riscrivere vissuti corporei feriti e accoglierli con cura; in più verrà guidato nell'esplorazione consapevole e sensibile del proprio canto, inteso come l'unione della propria interiorità alla musica, in armonia con la voce ed il corpo.</p> |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | GEN25;MAR25; |

2

| | |
|--------------------------|---|
| TITOLO | Ascoltare, sentire, aiutare |
| DESCRIZIONE | <p>Si compone di 3 parti. La prima dedicati a adolescenti, bambini autistici e alle loro comunità.</p> <p>Peer education.</p> <p>Il progetto prevede il rafforzamento delle life skills dei ragazzi coinvolti, attraverso l'acquisizione di competenze rivolte alla vita adulta e ad una reale inclusione all'interno della società, in particolare: Conoscere il territorio e avere dei punti di riferimento certi; Acquisire autonomia negli spostamenti a piedi e con i mezzi pubblici; Comprendere il significato del denaro e imparare ad usarlo; Sviluppare e potenziare le abilità sociali, con incremento della propria rete di relazioni; Avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità; Stimolare la comunicazione in relazione al contesto.</p> <p>"One small step. Un piccolo passo." si vuole utilizzare in maniera innovativa lo strumento della pet-therapy contro la dispersione scolastica.</p> <p>"One small step. Un piccolo passo." prevede anche una sessione realizzata presso la stanza basale di Padulle per i soggetti autistici.</p> <p>Per la fascia adolescenziale, da novembre 2024 a dicembre 2025, in collaborazione con altre associazioni del territorio (Auser, Protezione Civile, Centro Famiglia, Mondo Donna, Di Petto) attraverso mostre, conferenze e presentazioni di libri, vogliamo portare l'attenzione della cittadinanza sul tema dei diritti.</p> <p>Creeremo un momento di riconoscimento particolare alla scuola Archimede di san Giovanni in Persiceto e ad alcune sue studentesse per l'impegno che hanno dimostrato negli anni. Prosegue il lavoro iniziato lo scorso anno nella scuola Archimede, con cui abbiamo già preso accordi per poter ampliare il numero delle classi coinvolte. L'aspetto innovativo rispetto al precedente ciclo di incontri sarà dato, oltre che dalla platea di partecipanti, anche dai contenuti che si focalizzeranno sulle life skills, ovvero le competenze per la vita ed il benessere relazionale. Gli incontri si svilupperanno in tre moduli: comunicazione efficace, pensiero creativo, gestione dello stress.</p> |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | NOV24-GIU26; |

3

| | |
|-------------|---|
| TITOLO | Ricordare, costruire, narrare |
| DESCRIZIONE | <p>Si propongono 2 laboratori di scrittura della memoria mirati alla raccolta delle storie di vita di emigrazione/immigrazione di anziani autoctoni e di giovani migranti della zona del distretto di pianura ovest.</p> <p>Obiettivo è mettere in collegamento due fasce a rischio marginalità (anziani e migranti), ponendoli al centro della ricerca di testimonianze che confluiranno in un ebook che verrà consegnato alle biblioteche dei Comuni delle zone di pianura coinvolte e all'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano.</p> <p>Il primo laboratorio sarà offerto agli iscritti al CPIA (Centro per l'istruzione adulta), nelle classi di San Giovanni in Persiceto (scuole medie Mameli) in coerenza con i bisogni espressi dall'utenza e di accordo con la dirigenza scolastica. Si stimano 2 classi per un totale di 30/40</p> |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>persone in prevalenza giovani e migranti. In questo ambito verranno raccolte storie di memoria di migrazione.</p> <p>Il secondo laboratorio sarà offerto agli associati di eks&tra, al pubblico di donne di UDI e più in generale a tutta l'utenza del partenariato e alla cittadinanza. Si stimano 20/30 persone in prevalenza anziani e donne. Si prevede il coinvolgimento del circolo Arci Akkatà di San Giovanni in Persiceto. In questo laboratorio verranno raccolte storie di memoria della migrazione di anziani autoctoni.</p> <p>I laboratori, per la parte di scrittura, saranno realizzati da Livia Claudia Bazu, scrittrice e insegnante di narrazione, autrice di raccolte di poesie.</p> <p>Si prevede una parte delle lezioni in presenza ed una parte online.</p> <p>6 lezioni da 2h ciascuna + 4h di correzione testi per un totale di 16 ore per laboratorio per un totale di 32h per i due laboratori.</p> |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | NOV24;APR25; |

4

| | |
|--------------------------|---|
| TITOLO | Ascolta come mi batte forte il tuo cuore |
| DESCRIZIONE | <p>Il percorso prevede un totale di 15 ore divise in 5 incontri di 3h.</p> <p>Un percorso di esplorazione dei concetti di identità attraverso il gioco e il linguaggio teatrale.</p> <p>Si svilupperanno esercizi di percezione del proprio corpo e dello spazio attraverso il movimento, il ritmo e la coordinazione.</p> <p>Inoltre attraverso l'improvvisazione si esplorerà il racconto di sé stessi e si sperimenterà il racconto attraverso lo sguardo altrui.</p> <p>Infine attraverso esercizi di scrittura si entrerà in relazione con diverse parti di sé e le diverse età della propria esistenza, già vissute o ancora solamente immaginate.</p> <p>E' prevista una restituzione finale aperta al pubblico.</p> |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | GEN25-MAR25; |